



## COMUNE DI MARTELLAGO

- Città Metropolitana di Venezia -

C.F.: 82003170279

P. I.: 00809670276

### SETTORE SOCIO-CULTURALE

#### SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI

#### VERBALE COMITATO MENSA DEL 13/03/2019

Alle ore 17,00 di mercoledì 13/03/2019 si è riunita la Commissione Mensa.

Sono presenti:

<b>GENITORI:</b>	Ragazzo Manuela	(Primaria "Goldoni" Martellago)
	Fusaro Paola	(Primaria "Goldoni" Martellago)
	Erazo Mariuxi Elizabeth	(Primaria "Goldoni" Martellago)
	Belli Alessandro	(Secondaria I° "Buonarroti" Martellago)
	Belliato Antonella	(Primaria "Sauro" Maerne)
	Lazzarin Barbara	(Infanzia "L. Malaguzzi" Martellago)
	Ceolin Elisa	(Infanzia "S. Isaacs" Maerne)
	Tarnoldi Ilaria	(Infanzia "S. Isaacs" Maerne)
<b>I.C. MATTEOTTI:</b>	Rocco Stefano	Presidente Consiglio di Istituto
<b>INSEGNANTI:</b>		
	Franzoi Emanuela	(Infanzia "Rodari" Olmo)
	Bugin Carla	(Infanzia "L. Malaguzzi" Martellago)
	Vitturi Valentina	(Infanzia "S. Isaacs" Maerne)
	Enrici Paola	(Primaria "C. Goldoni" Martellago)
	Germani Patrizia	(Primaria "N. Sauro" Maerne)
	Assenza Nicoletta	(Primaria "Giovanni XXIII Olmo)
<b>AMMINISTRAZIONE:</b>		
	Silvia Bernardo	(Assessore P.I. e Politiche Sociali)
	Xodo Simonetta	(respons. Centro Cottura Serenissima Ristorazione)
	Davide Gallona	(Nutrizionista/Biologo Serenissima Ristorazione)
	Costantini Alessandro	(Ispettore Serenissima Ristorazione)
	Pugiotto Valeria	(Ditta Valida sas)
	Paola Stradiotto	(responsabile Settore Socio-Culturale)
	Barbiero Mara	(Servizio Pubblica Istruzione)

L'ass.re **Bernardo** apre la seduta. Pone l'attenzione sul 1° punto all'OdG che è stato anche un punto della precedente commissione, rimasto in sospeso e che è giusto definire. Come Servizio abbiamo formulato una proposta di scheda assaggiatori e di vademecum, siete liberi di fare le Vs. osservazioni, apriamo la discussione.

**Tarnoldi:** la scheda e il vademecum prevedono che il genitore entri in sala mensa; nelle scuole dell'infanzia questo non è possibile.

**Barbiero/Pugiotto:** faremo la distinzione, forniremo una scheda leggermente modifica per le scuole dell'infanzia.

**Bugin:** all'infanzia di Martellago i genitori entrano ed effettuano l'assaggio tra le 12,00 e le 12,15, ora in cui entrano i bambini per il pasto. I genitori quindi non possono monitorare il pasto degli alunni, ma solo assaggiare; chiedono comunque, quasi sempre un parere alle insegnanti. Può capitare, come è capitato che un genitore chieda di rimanere per verificare se una determinata pietanza viene gradita dai bambini. Chiedo se come docenti possiamo continuare a compilare le schede assaggiatori con le ns. osservazioni.

**Assessore:** Vi chiedo di fare lo sforzo di essere il più obiettivi possibile; nella scheda abbiamo indicato punti oggettivi (cottura, temperatura, gusti alterati) e il giudizio deve essere oggettivo.

**Enrici:** riuscire ad essere obiettivi è difficile. Ci possono essere differenze marcate tra il mio giudizio e quello delle colleghe, poiché il giudizio è soggettivo.

- 1 -



## COMUNE DI MARTELLAGO

- Città Metropolitana di Venezia -

C.F.: 82003170279

P. I.: 00809670276

### SETTORE SOCIO-CULTURALE SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI

**Assenza:** sul vademecum si parla di cibo consumato % dagli alunni (punto 5) e di quantità di cibo data ai bambini (punto 10), ma come si fa? Sulla base di cosa?

**Pugiotto:** se si ha la possibilità di dare uno sguardo alla mensa e vedere come i bambini si avvicinano alla pietanza, si può fare, se ad es. c'è l'insalata e tutti i piatti rimangono colorati di verde, vuol dire che non è stata mangiata.

**Assessore:** non essendoci questo punto sulla scheda, ma è un refuso della scheda precedente, toglieremo dal vademecum il punto 5 e il punto 10 e lasceremo la parte aperta alle osservazioni, così che ogni genitore possa esprimere il proprio parere anche sul cibo gradito e consumato.

**Belliato:** io invece lascerei sul vademecum questi punti, poiché i componenti delle commissioni mensa cambiano, ma queste indicazioni restano. Si potrebbe come fa il Comune di Mogliano V.to, inserire nella scheda il dato relativo allo scarto: severo/elevato/modesto.

**Assenza:** quando c'era lo scodellamento al tavolo, i bambini mangiavano di più poiché non avevano idea di come fosse il secondo piatto e quindi nell'incertezza mangiavano la pietanza proposta.

**Assessore:** è un dato che potrebbe essere valutato dalle insegnanti?

**Enrici:** non c'è un terreno comune di valutazione, confrontandomi con la vicaria del ns. Istituto si è deciso che è il caso che le docenti non compilino la scheda, perché non hanno la disponibilità necessaria (di tempo, di attenzione) per farlo; durante il momento del pasto devono stare attente a molte cose e dovrebbero nel caso, compilare lo stampato a posteriore. Comunque mi impegno a verificare la disponibilità delle colleghe.

**Pugiotto:** non è necessario che le insegnanti compilino la scheda ogni giorno, basterebbe un giorno a settimana, quando ad esempio viene distribuito un piatto che si presume poco gradito.

**Belliato:** si rischia però che l'insegnante giudichi la propria classe, poiché per valutare nell'insieme dovrebbe girare tra i tavoli.

**Ragazzo:** l'insegnante deve dare un giudizio sulla media di tutti i bambini. Alla primaria di Martellago, gli assaggiatori vanno quasi tutti i giorni, quello che manca è la valutazione su quali sono i piatti non graditi dai bambini. Si potrebbe dare una scheda a parte per le insegnanti.

**Enrici:** questo si è fatto, quelle due/tre cose non gradite (sformato di legumi, burger vegetale) sono state eliminate.

**Germani:** però in questo modo si rischia che, poniamo il caso, ai bambini non piace il pesce, allora questa pietanza non viene più proposta. L'insegnante stimola l'assaggio, la commissione mensa cerca di lavorare per apportare modifiche e migliorie, ma anche la componente genitori è fondamentale, non basta lamentarsi. Ho constatato che ci vogliono anni per comprendere e adattarsi alle novità.

**Xodo:** il gradimento di una pietanza è una cosa, mentre lo scarto è un'altra. Abbiamo dato disposizioni alle scodellatrici di valutare il gradimento sulla base dei piatti lasciati pieni o vuoti.

**Enrici:** ma le scodellatrici non girano tra i tavoli, come fanno a effettuare questa valutazione?

**Xodo:** riescono ad avere una visione d'insieme, comunque per questo ci sono anche gli ispettori che giorno dopo giorno vanno nelle mense per cogliere questo aspetto.

**Pugiotto:** quello che finisce nei bidoni è scarto.

**Presidente CdI:** chiedo se i bidoni dello scarto sono tutti uguali, poiché se così fosse, sulla base dei sacchetti riempiti si può calcolare la percentuale di scarto. Il lato negativo è che nei bidoni si butta indistintamente sia il primo che il secondo che il contorno. Ci dovrebbero essere tre bidoni distinti. Il gradimento può essere inversamente proporzionale allo scarto.

**Insegnanti:** diventerebbe molto difficile gestire tre bidoni, sono i bambini che sporciano le tavole.

**Enrici:** ogni scuola ha un sistema diverso per effettuare la raccolta differenziata, come scuola abbiamo lavorato molto su questo aspetto, abbiamo fatto in modo che la tovaglietta usata, ma pulita, venga gettata nel bidone della carta, così pure è stato eliminato il piattino di plastica con cui fino a poco tempo fa si serviva la pizza. Quindi nei bidoni dell'umido va solo il cibo. Siamo giunti nel tempo a far sporcicare dai bambini che con il proprio bidoncino evitano il via vai dei bambini che vanno da un contenitore all'altro, rischiando

- 2 -



## COMUNE DI MARTELLAGO

- Città Metropolitana di Venezia -

C.F.: 82003170279

P. I.: 00809670276

### SETTORE SOCIO-CULTURALE SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI

cadute. Chiedo dov'è il caso di gettare le salviette, se si gettano nell'umido vanno ad aumentare la percentuale di scarto.

**Presidente Cdl:** sappiamo che ogni bambino porta in mensa gli stili acquisiti in famiglia, per uno la pietanza può essere insapore (abituato a gusti speziati) per un altro no, dobbiamo trovare parametri oggettivi in modo che anche l'Azienda Serenissima abbia l'interesse di dare un servizio gradito. Se c'è tanto scarto vuol dire che c'è qualcosa che non va.

**Xodo:** noi in mensa ci siamo tutti i giorni, vediamo il servizio a 360°, abbiamo scambi di opinione con le insegnanti e accettiamo volentieri i suggerimenti proposti. Sono tante le varianti che entrano in gioco nel momento del pasto..

**Assessore:** l'Azienda farà la sua parte, il loro personale compilerà i loro moduli e quindi anche la parte relativa agli scarti e noi avremo la ns. scheda sulla quale fare le ns. osservazioni. Si tratta solo di trovare un metodo, un accomodamento. Chiedo alle insegnanti di portare la proposta alle proprie colleghe per vedere come si possono valutare gli scarti sulla scheda.

**Belliato:** chiedo se sulla scheda assaggiatori, alla voce temperatura al palato, si può inserire: adeguata.

**Pugiotto:** va bene inseriremo questa voce. Togliere dal vademecum il punto 10.

**Enrici:** nel caso di alunni con dieta speciale, ho visto che le porzioni sono abbondanti rispetto alla quantità media, questa abbondanza porta ad un maggiore scarto, oppure si corre il rischio che il bambino mangi troppo o si senta in difetto perché non riesce a finire la propria porzione.

**Xodo:** la porzione abbondante viene data in quanto per le diete speciali non è previsto il bis, ma se il genitore ritiene che la porzione sia eccessiva basta che ce lo comunichi e noi ci adeguiamo.

**Ragazzo:** sulla scheda assaggiatori, alla voce odore del cibo, l'opzione: invitante, è inserita dopo di adeguato, a mio giudizio, il valore invitante è migliore e quindi andrebbe messo in ordine di priorità come prima opzione. Poi bisognerebbe togliere su: frutta/dessert la voce cottura e inserire: adeguato o non.

**Belliato:** sulla scheda manca il riferimento al pane, a meno che, non si metta sulle osservazioni.

**Pugiotto:** nel vademecum inseriamo la frase che eventuali considerazioni relative al pane si possono mettere alla voce osservazioni.

**Bugin:** sulla scheda non c'è il riferimento all'ambiente e quindi neanche sul vademecum, per la scuola infanzia non è sempre possibile dare un giudizio sull'ambiente in quanto i genitori assaggiatori assaggiano prima che arrivino i bambini, certamente il fattore della rumorosità va contenuto e monitorato dalle insegnanti, perché tutti i bambini della scuola condividono il momento del pranzo nello stesso locale. Senz'altro incide molto anche l'acustica del locale.

**Enrici:** la voce ambiente è importante e quindi è da lasciare per le scuole primarie, il rumore incide enormemente sulla valutazione del pasto.

**Belliato:** vi assicuro che il rumore nella mensa della scuola primaria "Sauro" è tanto, si dovrebbe misurare seriamente, non so in decibel quanto sia, è un dato che c'è sempre stato, bisognerebbe pensare a insonorizzare l'ambiente.

**Enrici:** alla scuola primaria Goldoni hanno installato anni fa dei pannelli fonoassorbenti che hanno migliorato di molto la situazione.

**Barbiero:** si sono stati fatti, i soffitti della mensa della scuola primaria Goldoni sono stati insonorizzati. Non so per quelli della scuola primaria Sauro, è una mensa nuova che forse prevedeva l'insonorizzazione, bisognerebbe chiedere all'ufficio Patrimonio/Lavori Pubblici.

**Assenza:** nella mensa della scuola primaria Giovanni XXIII si è subito sentita la differenza di suono, da quando hanno costruito la parte nuova rispetto ai vecchi locali, mensa distribuita su due stanze con quindi minore rumore.

**Assessore:** ci sono elementi che non possiamo inserire, dobbiamo rimanere all'interno delle ns. competenze, non so se questo sia un dato, lo togliamo dal vademecum.



## COMUNE DI MARTELLAGO

- Città Metropolitana di Venezia -

C.F.: 82003170279

P. I.: 00809670276

### SETTORE SOCIO-CULTURALE SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI

**Stradiotto:** si tratta di capire perché i bambini abbiano toni così alti, sono seguiti dalle insegnanti e quindi controllati.

**Germani:** anche se riusciamo a tenere fermi e zitti tutti i bambini, comunque non si otterrà silenzio poiché l'ambiente è grande e 400 bambini fanno comunque rumore.

**Enrici:** il momento del pasto è un momento conviviale, i bambini sono lasciati un po' liberi, i più piccoli sono più taciturni rispetto ai grandi.

**Assenza:** chiediamo al Comune se può provvedere con l'insonorizzazione dei locali per rendere più confortevole l'ambiente.

**Mariuxi:** oggi in mensa alla primaria Goldoni c'è stata un'affluenza notevole per i bis; c'era però un'unica postazione per la somministrazione, pertanto si è creata una lunga coda e alcuni alunni che dovevano rientrare in classe non sono riusciti a servirsi del bis.

**Xodo:** normalmente basta un'unica postazione per l'erogazione dei bis; valuteremo di inserire una seconda postazione quando ci sono pietanze particolarmente gradite.

**Belliato:** perché non fare un vademecum per i genitori rispetto a tutta la problematica dell'alimentazione, invitandoli a far portare una merenda sana. I genitori quando i loro figli passano dalla scuola infanzia alla scuola primaria, sono un po' spaesati e quindi delle informazioni dettagliate su come comportarsi, sarebbero utili.

**Enrici:** noi come insegnanti, alla primaria di Martellago lo facciamo da sempre.

**Germani:** anche noi alla scuola primaria di Maerne.

**Belliato:** sì, si fa, ma non c'è nessun documento sul quale ci sono queste informazioni, è lasciato all'iniziativa delle insegnanti che si susseguono.

Assessore: riepilogando, verranno aggiunti alla nuova scheda assaggiatori, i dati emersi in questa riunione, così come pure le correzioni al vademecum e poi vi verranno inviate.

Barbiero: una copia del vademecum verrà tenuta all'interno della cartellina che c'è in ogni mensa dove ci sono le schede assaggiatori, in modo che ogni genitore possa leggerlo attentamente.

Ragazzo: non è possibile che ce lo invii in pdf così che possiamo farlo girare nel gruppo genitori e così è più facilmente fruibile?

Assessore/Barbiero: va bene.

Alle ore 18,45, l'Assessore considera conclusa la riunione.

La verbalizzante  
Mara Barbiero